UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI MODENA *del 21 ott 2026*	Prossimo turno, ecco il programma completo Mo.Ba sabato di scena a Molinella (ore 19) *di REDAZIONE* *a pag 44*	pag. 2
LIBERTÀ *del 21 ott 2026*	Due piacentini a Roma Lara e Adam qualificati perle finali nazionali *di REDAZIONE* *a pag 35*	pag. 3
NUOVA FERRARA *del 21 ott 2026*	Piante, distribuzione gratuita nei vivai Cresce il progetto del bosco diffuso *di REDAZIONE* *a pag 31*	pag. 4
REPUBBLICA BOLOGNA *del 21 ott 2026*	Concerti, spettacoli e presentazioni *di REDAZIONE* *a pag 53*	pag. 5
RESTO DEL CARLINO BO... *del 21 ott 2026*	Chat sugli stupri, allarme a scuola = La protesta esplode nelle scuole Chat sugli stupri: «State attenti» Ma Lepore: «Pericoli non reali» *di Mariateresa Mastromarino* *a pag 1, 32*	pag. 6
RESTO DEL CARLINO BO... *del 21 ott 2026*	Inizia 'La Notte Rossa' Da Zangheri a Berlinguer «Apriamoci alla comunità» *di NICHOLAS MASETTI* *a pag 38*	pag. 8
RESTO DEL CARLINO BO... *del 21 ott 2026*	Bologna com'era: la costruzione delle mura *di REDAZIONE* *a pag 43*	pag. 9
RESTO DEL CARLINO BO... *del 21 ott 2026*	Trasversale, un''arteria da allargare *di BEPPE BONI* *a pag 43*	pag. 10
RESTO DEL CARLINO BO... *del 21 ott 2026*	«Aria irrespirabile da anni La frazione è allo stremo» *di ZOE PEDERZINI* *a pag 48*	pag. 11
RESTO DEL CARLINO FE... *del 21 ott 2026*	A 50 anni dal diploma si ritrovano gli ex alunni *di ll..g* *a pag 43*	pag. 12
RESTO DEL CARLINO FE... *del 21 ott 2026*	Torneo di burraco per Unicef Il centro 'Il Noce' motore di eventi *di REDAZIONE* *a pag 44*	pag. 13
RESTO DEL CARLINO FE... *del 21 ott 2026*	Pattinatori Estensi sul trono Titolo iridato in Paraguay *di REDAZIONE* *a pag 64*	pag. 14

GAZZETTA DI MODENA
Dir. Resp.:DAVIDE BERTI
Tiratura: 4.696 Diffusione: 5.732 Lettori: 97.000

Rassegna del: 21/10/26
Edizione del:21/10/26
Estratto da pag.:44
Foglio:1/1

ref-id-1194

Prossimo turno, ecco il programma completo Mo.Ba sabato di scena a Molinella (ore 19)

Serie B Femminile: Sisters Piumazzo-FBK Fiore Basket Valdarda (sabato ore 19, arbitri: Puliti e Frisari di Ravenna), Rimini Happy Basket-Wamgroup Cavezzo (domenica ore 18.30)

Serie C Unica Maschile: Molix Pall.Molinella-Modena Basket (sabato ore 19, arbitri: Mazza di Cesena e Ortelli di San Giovanni in Persiceto).

Divisione Regionale 1: Roadhouse Vignola-Pall.Correggio (domenica ore 18), Progresso Happy Basket Castelmaggiore-LifeVac Medolla (sabato ore 18, arbitri: Biffi di Ozzano nell'Emilia e Giulianini di Ferrara), Fren Tubo Castelfranco Emilia-Mazzei Architects Borgotaro (domenica ore 18).

Divisione Regionale 2: Nuova Cupola Reggio Emilia-Basket Carpine (domani ore 21.45, arbitri: Romiti di Reggio Emilia e Silvestri di Quattro Castella), Magreta Panthers-Diablos Basket S.Agata Bolognese (venerdì ore 21.30, arbitri: Cascioli di Cavezzo e Celloni di Modena), Nazareno Carpi-Sasso Bk Vincenti Costruzioni Piumazzo (venerdì ore 21, arbitro: Nigro di Fiorano Modenese), Schiocchi Ballers Sassuolo-Pall.Fortitudo Crevalcore (venerdì ore 20.45).


La cura Coppeta funziona Modena Basket tenta la fuga
Wamgroup riparte regolando il Chiusco Sisters autoritarie
Divisione Regionale 2 I Bulldog provano a scappare con l'Antal Si sblocca anche i Panthers e Pps Smile

Peso:8%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

478-001-001

Città Metropolitana di Bologna
Ufficio Stampa

LIBERTÀ
Dir. Resp.:Gian Luca Rocco
Tiratura: 12.665 Diffusione: 14.745 Lettori: 91.000

Rassegna del: 21/10/26
Edizione del:21/10/26
Estratto da pag.:35
Foglio:1/1

Due piacentini a Roma Lara e Adam qualificati per le finali nazionali

Gli atleti del Judo Shiai in luce nelle qualificazioni: Georgiev medaglia d'oro, Driza di bronzo

● Due medaglie e altrettanti pass staccati per l'ultimo atto nazionale. Judo Shiai Piacenza in grande spolvero al Centro federale sportivo di Castel Maggiore (Bologna), dove si è tenuta la fase di qualificazione per la finale del Campionato italiano di judo per Esordienti B.

La società sportiva piacentina si è presentata sul tatami con Lara Georgiev (Esordienti B femminili 48 kg), Adam Driza (Esordienti B maschili 55 kg) e Katia Orsini (Esordienti B femminili 52 kg), che hanno combattuto in diversi incontri di qualificazione. Alla fine il bilancio complessivo è più che positivo: Georgiev ha superato tutti i match conquistando la medaglia d'oro, Driza si è arreso solo al penultimo incontro portandosi comunque a casa un ottimo bronzo e buono anche il percorso di Orsini, che ha terminato con un quinto posto.

Il raggiungimento del podio ha quindi permesso sia a Lara Georgiev che ad Adam Driza di essere qualificati per gli italiani che si terranno a Roma al Palafijlkam nel prossimo mese di novembre.

«La competizione, che da subito è apparsa difficile perché vedeva contrapposti i migliori atleti della regione della categoria, ha avuto un esito più che positivo per gli atleti piacentini» il commento del presidente Fulvio Sassi, che ha accompagnato gli atleti insieme alla già campionessa italiana Asia Sassi. _GF



Da sinistra: Fulvio Sassi, Georgiev, Orsini, Driza e Asia Sassi


Il Piace se la cava con mille euro Denuncia e Daspo per l'invasore

Lombardia Open Kids i baby della Mate fanno un figurone

Due piacentini a Roma Lara e Adam qualificati per le finali nazionali

Le arciere dell'Aurora dominano nel Pavese e sono tutte sul podio

Peso:14%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194
478-001-001

Città Metropolitana di Bologna
Ufficio Stampa

la Nuova Ferrara
Dir. Resp.:DAVIDE BERTI
Tiratura: 3.565 Diffusione: 4.450 Lettori: 77.000

Rassegna del: 21/10/26
Edizione del:21/10/26
Estratto da pag.:31
Foglio:1/1

ref-id-1194

Piante, distribuzione gratuita nei vivai Cresce il progetto del bosco diffuso

Bondeno Fino a metà aprile le piante a disposizione nei vivai autorizzati

Bondeno È ricominciata a ottobre, e proseguirà fino al 15 aprile (comunque fino a esaurimento delle scorte) la distribuzione di essenze arboree a cittadini, enti e associazioni presso i vivaisti autorizzati.

Quando l'iniziativa venne promossa per la prima volta aveva sollevato molta curiosità, ma anche una risposta estremamente positiva da parte del territorio. Perché l'idea di poter distribuire piantine da mettere a dimora, in forma gratuita, allo scopo di rendere più "verde" l'ambiente di vita delle persone, aveva incontrato il favore di molti cittadini. Il titolo della campagna regionale è: "Mettiamo radici per il futuro". Qualcosa di più di un buon proposito, perché a Bondeno la possibilità di disporre di essenze arboree da distribuire ai cittadini permette di proseguire il progetto di un "bosco diffuso" all'interno della città. «Recenti ricerche hanno confermato il valore degli alberi come rigeneratori ambientali, per l'assorbimento dell'anidride carbonica e anche per dare un contributo contro il cambiamento climatico – dicono il sindaco Simone Saletti e il vicesindaco con delega all'ambiente Marco Vincenzi –. Le piante possono essere richieste dai cittadini presso i vivaisti autorizzati da parte della Regione. Negli anni precedenti, ha fatto una certa impressione vedere come complessivamente gli alberi piantumati sul territorio siano stati circa un migliaio. La piantumazione da parte dei cittadini consente di rinnovare anche le piante che, purtroppo, sono state sradicate dai fenomeni atmosferici più intensi. Fa anche piacere constatare che la maggior parte delle piante che sono state collocate sul territorio rientrano tra le essenze "autoctone" tipiche della zona».

Circa cento le varietà arboree disponibili, tutte tipiche del territorio, come si può vedere consultando l'apposito portale regionale. Si va dall'abete d'acqua, all'acero campestre, dall'agrifoglio alla betulla. La varietà delle piante disponibili va incontro alle esigenze della popolazione.

A Bondeno, l'iniziativa si è affiancata nel corso del tempo a quella di enti e associazioni che hanno permesso di riqualificare aree verdi del territorio, come lungo l'asta del Panaro, oppure di abbellire luoghi molto frequentati, come la pista ciclabile di via Rolando Malaguti. Sul percorso del tracciato, grazie a una collaborazione tra il Comune e il volontariato, è stato possibile mettere a dimora circa 500 piante, che nel frattempo sono cresciute. Per il progetto regionale "Mettiamo radici per il futuro", tra i vivaisti autorizzati figura anche un vivaio di Ferrara: Vivai Marzola in via Comacchio 338 vivaimarzola@gmail.com, ma sono presenti anche vivaisti di aree vicine come San Felice sul Panaro, Galliera, Medolla, Camposanto e San Lazzaro di Savena.

500

Le piante messe a dimora sul territorio grazie all'iniziativa



A fare da cornice al programma del Bosco diffuso la campagna regionale "Mettiamo radici per il futuro"



Peso:26%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

470-001-001

BOLOGNA la Repubblica
Dir. Resp.:Stefano Cappellini
Tiratura: 15.938 Diffusione: 13.776 Lettori: 175.063

Rassegna del: 21/10/26
Edizione del:21/10/26
Estratto da pag.:53
Foglio:1/1

ref-id-1194

GLI APPUNTAMENTI

Concerti, spettacoli e presentazioni

Fiorella canta Fabrizio e Ivano

Fiorella Mannoia sale sul palco dell'EuropAuditorium in un viaggio attraverso le parole e le melodie di De André e Ivano Fossati. Piazza Costituzione 4, ore 21, 49-89 euro.

Festival Respighi

Nel 150° anniversario della nascita di Ermanno Wolf-Ferrari concerto con l'Orchestra del Teatro Comunale. Gianluca Pellegrino corno inglese, Leonardo Mariotto organo, Matteo Messori direttore. Musiche di Wolf-Ferrari, Perosi e Respighi. Conservatorio Martini, piazza Rossini 2, ore 20.30.

Lercio

Lercio torna a teatro. Locomotiv Club, via Serlio, 25/2, ore 21.30, ingresso 15 euro.

Per una pace possibile

Adolfo Ceretti e Roberto Cornelli presentano il libro "Per una pace possibile. Responsabilità, giustizia e riparazione al tempo delle guerre", in dialogo con Paola Ziccone. Mast, via Speranza 42, ore 18.30.

"Rabbia social-e"

Il libro "Rabbia social-e" a cura di Gensini e Santoli. Introduce Davide Daniza Celli. Palazzo d'Accursio, Sala Tassinari, ore 15.30.

Giustizia e letteratura

Incontro su "Potere, decisione e responsabilità tra giustizia e letteratura" con Bruna Capparelli e Gian Mario Anselmi. Liceo Minghetti, via Nazario Sauro 18, ore 17.

"Con te con tutto"

Presentazione del catalogo di "Con te con tutto", di Chiara Camoni per il Padiglione Italia Biennale di Venezia 2026. Palazzo Bentivoglio, via Borgo San Pietro 1, ore 18.



Peso:10%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

478-001-001

Città Metropolitana di Bologna
Ufficio Stampa

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 11.860 Diffusione: 16.108 Lettori: 121.968

Rassegna del: 21/10/26
Edizione del:21/10/26
Estratto da pag.:29,32
Foglio:1/2

ref-id-1194

Chat sugli stupri, allarme a scuola

Messaggi nei gruppi Whatsapp: «Violenteranno le ragazze». Diverse alunne restano a casa. Lepore: «Pericoli non reali» Servizio a pagina **4**

La protesta esplode nelle scuole
Chat sugli stupri: «State attenti» Ma Lepore: «Pericoli non reali»

I messaggi nei gruppi di classe: «Stanno arrivando a prendere le ragazze». E le alunne restano a casa
La polizia al lavoro sui finti allarmi. E al Minghetti gli studenti bloccano gli ingressi contro guerra e carovita

di **Mariateresa Mastromarino**

Il mondo della scuola è in tilt. Non per le occupazioni o i blocchi agli ingressi programmati dagli studenti per protestare contro carovita e più investimenti nell'istruzione, che vanno avanti da quasi una settimana senza particolari disordini. Ma per alcuni messaggi deliranti che stanno circolando in gruppi WhatsApp tra gli alunni. Nonostante non ci siano al momento reali allarmi in città, si tratta di messaggi che generano preoccupazione e allarmismo in famiglie, professori e ragazzi. Ai quali, dopo l'ondata di questi giorni, arrivano altri input di rivolte violente e che inneggiano allo stupro. «Non uscite di casa, stanno arrivando. Hanno detto che st... ogni ragazza che vedranno in città» oppure «vogliono bruciare le nostre scuole ed entrare con martelli e coltelli».

Si tratta di contenuti inviati su WhatsApp ad adolescenti del Nord Italia, che sono arrivati negli smartphone dei ragazzi e delle ragazze, in particolare, sotto le Due Torri. Gli studenti si confrontano con i rappresentanti di istituto, mentre le famiglie mandano mail alle scuole, per assicurarsi che questo sia solo uno scherzo - se così si può definire - di pessimo gusto. «Sono arrivate voci – si legge nell'allerta – di organizzazioni illegali di ragazzi che vogliono emulare quanto fatto in Francia. Ragazze state attente: c'è un sondaggio dove si organizzano per prendere le ragazze e st..».

È intervenuto il sindaco Matteo Lepore: «In molti mi state scrivendo per segnalare la cosa e chiedere chiarimenti. È una situazione che ha creato giustamente molta preoccupazione e che abbiamo segnalato subito alle autorità competenti. Le forze dell'ordine stanno seguendo con molta attenzione e cura la cosa, ma al momento non si rivelano reali elementi di pericolo. Alle famiglie consiglio di mantenere un rapporto diretto con la scuola che saprà rassicurarvi e tenervi informati. Parlare e confrontarsi con i ragazzi mai come in queste giornate è per tutti noi genitori di fondamentale importanza».

Da lunedì sera, come detto, circolano messaggi con lo stesso testo: aggressioni sessuali organizzate, spedizione razziste e blitz e assalti violenti nelle scuole. A questi sono stati allegate anche finte liste stupro. Un modo per diffondere paura e panico tra i giovani e soprattutto le ragazze. In diverse, infatti, hanno preferito non presentarsi a scuola nella giornata di ieri. Almeno sei le scuole superiori in cui sono arrivate quelle missive: dal Giordano Bruno di Budrio al Keynes di Castel Maggiore, fino alle Aldini, al Mattei, al Sabin e all'Aldrovandi Rubbiani. Proprio in quest'ultimo istituto, raccontano le famiglie, alcuni docenti prima della campanella sono usciti per raccogliere le classi e scortarle in aula. La giornata, alla fine, si è svolta serenamente.

Sull'origine delle chat è al lavoro la polizia, che sta monitorando il fenomeno e cercherà di risalire a chi siano i 'mandanti' del terrore infondato scatenato in rete. Non è da escludere, dunque, anche alla luce della massiccia presenza di minorenni al corteo sfociato in violenza sabato e alla volontà di duecento giovanissimi di saccheggiare i negozi della città il 24 e il 30 ottobre, che i controlli delle forze dell'ordine saranno rafforzati in questi giorni di tensione.

Intanto, ieri mattina gli studenti del collettivo Minghetti e di Osa hanno bloccato entrambe le sedi, posizionando anche due cassonetti davanti ai cancelli. I giovani si sono uniti in via Nazario Sauro, bloccando la via con un momento di assemblea. L'idea è quella di promuovere ogni giorno una mobilitazione all'interno delle scuole. Contro carovita e guerra. Prosegue anche l'occupazione all'Iis Luxemburg.



Peso:29-1%,32-71%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

470-001-001



XXXXXXXX raga
state attente pk sul mio
gruppo di classe dicono che gira
sto sondaggio dove si organizzano
per prendere le ragazze e scusate
il termine stuXXXXXXXX e hanno fatto
il sondaggio di quali scuole e hanno
anche pistole e coltelli.
Mi è arrivato da un'amica.
Ve lo faccio girare se riuscite
fatelo anche voi tra le altre
classi così si sparge
la voce





Il blocco al liceo classico Minghetti: il collettivo degli studenti con Osa ha posizionato davanti agli ingressi dei cassonetti per impedire lo svolgimento della giornata scolastica per protestare contro la guerra e il carovita



Peso:29-1%,32-71%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Città Metropolitana di Bologna
Ufficio Stampa

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 11.860 Diffusione: 16.108 Lettori: 121.968

Rassegna del: 21/10/26
Edizione del:21/10/26
Estratto da pag.:38
Foglio:1/1

Inizia 'La Notte Rossa'

Da Zangheri a Berlinguer «Apriamoci alla comunità»

Tra Case del Popolo e circoli culturali un viaggio sociale «oltre l'individualismo» Roda, Fondazione Duemila: «Troppe disuguaglianze, coltiviamo la democrazia»

di **Nicholas Masetti**

Valorizzare i luoghi della partecipazione e della socialità, anche per i giovani, ancora di più dopo gli eventi degli ultimi giorni. Con questi obiettivi inizia oggi la 14esima edizione de La Notte Rossa. Una settimana tra Case del Popolo e circoli culturali dove l'obiettivo sarà andare «oltre l'individualismo, verso la comunità». Un vero e proprio invito a riscoprire quindi il valore della partecipazione, della solidarietà e della responsabilità collettiva in un tempo segnato da conflitti internazionali, disuguaglianze e profonde trasformazioni sociali.

Così, alle 18,30, si parte dalla Casa dei Popoli di Casalecchio con la mostra 'La parola e il pathos', concentrandosi sulla figura di Enrico Berlinguer e sul suo legame con il territorio emiliano-romagnolo attraverso quattro comizi alle Feste dell'Unità (storica quella del 1983, immortalata anche dagli scatti di Luigi Ghirri). Attesi i curatori Lorenzo Capitani e Paola Furlan, oltre a Elisa Manca, il segretario provinciale del Pd Enrico Di Stasi e quello regionale Luigi Tosiani. Ma tra Pieve di Cento, Castel Maggiore e Budrio ci sarà spazio anche per altre figure storiche della Repubblica, come l'ex sindaco Renato Zangheri, a cui sarà dedicato l'appuntamento di venerdì, alle 20.30 alla Casa del Popolo di Corticella. Il professore Car lo De Maria presenterà il volume 'Un uomo, una città, l'Italia, il mondo', con gli interventi di Claudia Dall'Osso e Walter Tega. E poi le sfide ambientali, il manifesto dell'artista Giordano Montorsi, una riflessione su socialismo, riformismo e democrazia e un viaggio nella storia della Cina.

«Proviamo a mettere sotto accusa una filosofia beffarda e bugardia, quella che si trascina un neoliberismo senza regole e un individualismo esasperato in cui non c'è la società civile», spiega il presidente della Fondazione Duemila Mauro Roda. Così «crescono le disuguaglianze» e «coltivare i valori della democrazia» è sempre più importante. Per questo, sempre secondo Roda, «bisogna stare sul tema della costituzione sociale» perché «la guerra non è solo distante ma anche dentro la società». Ed ecco i riferimenti all'attualità, tra manifestazioni in piazza, disagi salariali, problemi economici e futuri sempre meno programmabili per le nuove generazioni.

E di fronte a questi nuovi «feroci putti», che per certi versi ricordano quelli del Medioevo, analizza la storica Maria Giuseppina Muzzarelli, cosa possono fare le Case del Popolo? «Offrire occasioni di riflessione e consapevolezza, semmai si riuscisse a inviduarli e a trovare in loro degli interlocutori», spiega Muzzarelli, inserendo La Notte Rossa nell'attualità. Questo perché, sempre di più, la disuguaglianza «ha ormai raggiunto livelli tali da generare un ribellismo sociale», aggiunge Giuseppe Chili, direttore della Biblioteca popolare aperta dalla Fondazione in piazza dell'Unità, in Bolognina. Una manifestazione quindi che si impegna, ancora una volta, per confrontarsi sul presente e sul futuro della comunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra Maria Giuseppina Muzzarelli, Mauro Roda e Giuseppe Chili



Peso:39%

ref-id-1194
470-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 11.860 Diffusione: 16.108 Lettori: 121.968

Rassegna del: 21/10/26
Edizione del:21/10/26
Estratto da pag.:43
Foglio:1/1

Bologna com'era: la costruzione delle mura

Quando, nel 1327, fu deciso di sostituire il 'palancato', cioè la cinta costituita da una palizzata in legno, Bologna si trovava sotto l'influenza pontificia ed era governata del cardinale legato Bertrando del Poggetto (**foto**), francese, che divenne 'Signore' facendo costruire un maestoso castello a porta Galliera. Nel 1334 Bertrando e i suoi soldati lasciarono la città e il castello fu distrutto. I lavori della nuova cerchia si rivelarono complessi e costosi e si protrassero per molti anni. Quando Francesco Petrarca fu a Bologna per studio, descrisse le mura come uno 'steccato sconnesso'. Con ogni probabilità i lavori di costruzione delle mura si conclusero nel 1390. D'altra parte si trattava di costruire 7,7 chilometri in muratura utilizzando la 'tecnica a sacco' che comportava una particolare perizia: si innalzavano due muri distanti fra loro un metro e mezzo... *(segue)*

Marco Poli





Peso:20%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194
470-001-001

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 11.860 Diffusione: 16.108 Lettori: 121.968

Rassegna del: 21/10/26
Edizione del:21/10/26
Estratto da pag.:43
Foglio:1/1

IL COLLOQUIO



Risponde
BEPPE BONI

Le lettere (rigorosamente firmate, max.15 righe) vanno indirizzate a **il Resto del Carlino, via Enrico Mattei 106, 40138 Bologna.**
Fax verde: 800252871
o all'indirizzo mail
redazione.cronaca@ilrestodelcarlino.it

Trasversale, un'arteria da allargare

Vari sindaci interessati ora raccontano di richieste vecchie di anni ad Anas per la sistemazione dell'ingresso autostradale dell'interporto sulla Trasversale di Pianura. Da anni i residenti e chi si trova a passare di lì segnalano la pericolosità e le code bibliche. Lo sbaglio fu fatto all'epoca della costruzione dell'interporto, che pur essendo a un chilometro in linea d'aria dall'autostrada, non ha un accesso diretto, cosa che per un hub con migliaia di camion è impensabile.

Roberto Campanini

È sotto gli occhi di tutti una realtà inconfutabile: la Trasversale di pianura è diventata un'arteria perennemente intasata dal traffico e ormai inadeguata a sostenere una mole di automezzi, molti dei quali pesanti, che la percorrono ogni giorno. Nelle ore di punta è impraticabile, conviene mettersi tranquilli, sgranocchiare pop corn e aspettare pazientemente impantanati in file interminabili. Dunque il nodo da risolvere non riguarda solo l'ingresso all'interporto ma complessivamente una strada che sarebbe da allargare e sistemare nei punti più critici, compreso l'ingresso al casello autostradale, troppo angusto e sacrificato. Anche qui, infatti, non è raro imbattersi in code chilometriche in entrata e in uscita. La Trasversale di pianura per molti è un'alternativa alla tangenziale di Bologna che con il mini passante non risolverà il problema del traffico e continuerà ad essere un imbuto che scarica parte della circolazione sulla Trasversale stessa. Questa arteria, inoltre, è percorsa quotidianamente da un elevato volume di traffico commerciale e tir diretti o provenienti dal Centergross, dall'Interporto di Bentivoglio e dalla zona industriale. Basta una banale tamponamento o un incidente a volte più grave con il coinvolgimento di autoarticolati per mandare in tilt l'intera viabilità della zona. Soluzioni in vista? Tranquilli, per ora nessuna.



Peso:19%

ref-id-1194
470-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 11.860 Diffusione: 16.108 Lettori: 121.968

Rassegna del: 21/10/26
Edizione del:21/10/26
Estratto da pag.:48
Foglio:1/1

«Aria irrespirabile da anni La frazione è allo stremo»

Caso compostaggio, la consigliera di opposizione: «Rubizzano chiede aiuto» Il sindaco: «Siamo in attesa dei risultati dei controlli straordinari di Arpae»

SAN PIETRO IN CASALE

Aria irrespirabile da anni a Rubizzano di San Pietro: monta la polemica dell'opposizione. A riportare l'attenzione sulla vicenda è Sara Mazzanti (FdI), consigliera comunale di opposizione. Ma questa volta, precisa, non parla soltanto da rappresentante delle istituzioni. «La mia denuncia nasce anche dalle richieste di aiuto di tanti cittadini, ma prima ancora nasce da me, come abitante di Rubizzano. Sono anni che devo convivere con questi odori insopportabili e, in alcune occasioni, anche con il mal di testa. So bene cosa significa vivere questa situazione sulla propria pelle. Non è un problema lontano, né qualcosa di cui si può parlare soltanto in termini politici: riguarda la qualità della vita di chi abita qui, ogni giorno. Per questo credo sia arrivato il momento di tornare a parlarne e di fare chiarezza su una situazione che non può continuare a essere ignorata».

Il punto, sottolinea Mazzanti, non è mettere in discussione a priori l'utilità degli impianti di compostaggio, ma capire perché, in questo caso, i disagi segnalati dai residenti continuino a ripresentarsi con tale intensità. «Non è normale che i cittadini debbano abituarsi a convivere con odori insopportabili. Dopo anni di segnalazioni, le rassicurazioni non bastano più: servono risultati concreti e verificabili – la posizione di Sara Mazzanti, che chiede agli enti competenti di fare chiarezza sui controlli effettuati da ARPAE, sulle eventuali criticità riscontrate e sull'efficacia degli interventi adottati, prevedendo verifiche mirate anche in relazione agli episodi segnalati dai residenti –. Se la situazione non cambierà, valuteremo anche eventuali iniziative legali a tutela dei residenti, comprese azioni collettive qualora ne ricorrano i presupposti». Netta la replica del sindaco Alessandro Poluzzi: «La consigliera arriva tardi. Il problema lo conosciamo e ci siamo mossi da tempo: già a settembre abbiamo chiesto formalmente ad ARPAE controlli straordinari, trasmettendo tutte le segnalazioni dei cittadini. Chi oggi chiede all'amministrazione di svegliarsi forse non si è accorto che il lavoro è in corso da settimane».

Dopo una lunga e serrata interlocuzione con il Comune, ARPAE ha effettuato prove sulle emissioni dell'impianto: i rapporti preliminari sono attesi a breve e, sulla base di questi, senza attendere i risultati definitivi, l'Agenzia convocherà a brevissimo tutti gli enti interessati per valutare le misure da adottare. «È il risultato delle nostre richieste – prosegue Poluzzi –. L'impianto ha già ricevuto diffide, prescrizioni e perfino una sospensione: non basta più, e lo abbiamo detto chiaramente agli enti di controllo. Ai residenti di Rubizzano devo risposte concrete, non polemiche a mezzo stampa. Chi vuole davvero aiutarli invii le segnalazioni attraverso i canali ufficiali, con data, ora e zona: sono quelle a fare la differenza nei controlli».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sara Mazzanti (FdI), consigliera comunale di opposizione



Peso:38%

ref-id-1194
470-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
Telpress
Servizi di Media Monitoring

il Resto del Carlino
Ferrara
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 4.586 Diffusione: 6.228 Lettori: 47.163

Rassegna del: 21/10/26
Edizione del:21/10/26
Estratto da pag.:43
Foglio:1/1

Cento, la classe 5C del Burgatti si runisce dopo mezzo secolo

A 50 anni dal diploma si ritrovano gli ex alunni

Cinquant'anni dopo il diploma, gli ex studenti della classe 5C dell'ITC 'Burgatti' di Cento si sono ritrovati al ristorante Filizon di Pieve di Cento per una cena all'insegna dei ricordi e dell'amicizia. Alla serata hanno partecipato anche l'allora professoressa di francese Marta Fortini De Simone e il professor Alberto Alberghini, condividendo questo momento speciale con i loro ex alunni. «È stata una bellissima serata, che ha confermato l'amicizia che c'è tra noi - racconta Annarosa Govoni, sottolineando come il gruppo continui a incontrarsi nel tempo, mantenendo vivo il legame nato tra i banchi di scuola - è stata l'occasione per ripercorrere gli anni dell'istituto, ricordare episodi e interrogazioni e rievocare momenti che, a distanza di mezzo secolo, conservano ancora il loro valore». Particolarmente significativo il momento dedicato ai due professori, ai quali gli ex studenti hanno consegnato una pergamena con un messaggio di ringraziamento per il ruolo svolto nella loro formazione. Un gesto che ha suscitato commozione, rappresentando il riconoscimento per aver saputo credere nei propri studenti e accompagnarli nel loro percorso di crescita. Durante la serata è stata proposta anche una zirudella, dedicata alla professoressa di francese e ad alcuni compagni di classe e non è mancato nemmeno un pensiero per i compagni scomparsi, ricordati con affetto dai presenti. Una spaccato di memoria che non si affievolisce nel tempo, perchè restano le amicizie indelibili nella mente.

l.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Peso:22%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194
470-001-001

il Resto del Carlino
Ferrara
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 4.586 Diffusione: 6.228 Lettori: 47.163

Rassegna del: 21/10/26
Edizione del:21/10/26
Estratto da pag.:44
Foglio:1/1

Poggio Renatico, sabato alle 14,30 le gare

Torneo di burraco per Unicef Il centro 'Il Noce' motore di eventi

Lo spazio di aggregazione organizza anche incontri sulla prevenzione dedicati ai defibrillatori

POGGIO RENATICO

Formazione, beneficenza e attenzione alle persone più fragili è il filo conduttore delle iniziative promosse dal Centro di Promozione Sociale Il Noce di Poggio Renatico, che sta dando vita ad appuntamenti rivolti a cittadinanza e associazioni. Il primo è stato il corso di primo soccorso aperto al pubblico, organizzato in collaborazione con l'Amministrazione comunale e Sant'Agostino Soccorso, che nei primi due appuntamenti ha registrato l'interesse di molti partecipanti affrontando i passaggi della catena dell'emergenza, dalla chiamata al 112 all'arrivo dell'ambulanza, elementi di anatomia, patologie degli apparati cardiocircolatorio, polmonare e gastrointestinale. Il presidente del Consiglio comunale, Pier Giorgio Brunello, ha inoltre illustrato la presenza e la distribuzione dei defibrillatori semiautomatici (DAE) sul territorio. Il percorso formativo si concluderà lunedì 26 ottobre, dedicato alle malattie del sistema nervoso, con dimostrazioni su manichino di interventi di rianimazione cardiorespiratoria e BLSD. Proseguendo con il calendario, sabato 24 ottobre alle 14.30, sarà protagonista la solidarietà con il torneo di burraco a favore dell'Unicef, organizzato dagli Amici del burraco di Borgo, Poggio Renatico e Cento. La partecipazione prevede un'offerta minima di 15 euro a persona ed è previsto un rinfresco a metà gara. Per iscrizioni e informazioni si può chiamare i numeri 339 525 8924 oppure 333 387 7499. Domenica 25 ottobre, infine, il Noce ospiterà la festa per il 40° anniversario del Servizio Accoglienza alla Vita del Vicariato di Galliera, con sede a San Giorgio di Piano, impegnato nell'aiuto alle mamme in difficoltà, attraverso forme di sostegno materiale, come i buoni spesa, e accompagnando la ricerca di famiglie disponibili ad adottare i bambini fin dalla fase prenatale. Tre appuntamenti diversi, accomunati dalla volontà di fare del Noce un luogo di incontro e partecipazione. Uno spazio dedicato alla socialità, un punto di riferimento per la comunità. In un mondo dove molti vivono la solitudine diventa importante un luogo di aggregazione.

l.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I tornei di burraco al centro sociale 'Il Noce' che punta a diventare un punto di riferimento



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194
470-001-001

il Resto del Carlino
Ferrara
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 4.586 Diffusione: 6.228 Lettori: 47.163

Rassegna del: 21/10/26
Edizione del:21/10/26
Estratto da pag.:64
Foglio:1/1

ref-id-1194

Pattinatori Estensi sul trono Titolo iridato in Paraguay

Luca Vecchi, Alice Vecchi, Martina Fregnani e Greta Frabetti festeggiano

Ci sono stagioni sportive che restano nella storia. E poi ci sono quelle che diventano il coronamento di un sogno, costruito giorno dopo giorno tra sacrifici, allenamenti, determinazione e una passione capace di superare ogni ostacolo. È la storia di Luca Vecchi, Alice Vecchi, Martina Fregnani e Greta Frabetti, quattro atleti della Pattinatori Estensi di Ferrara che, insieme al Sincro Roller di Calderara di Reno, sabato hanno conquistato il titolo mondiale nella specialità Sincro Senior, ad Asunción, in Paraguay. Una vittoria straordinaria, che porta in alto i colori di Ferrara, di Calderara di Reno e dell'Italia intera, e che rappresenta il punto più alto di un percorso sportivo di assoluto valore. La formazione, composta da 16 atleti e nata dalla collaborazione tra sei società del territorio, ha saputo distinguersi sulla pista mondiale grazie a tecnica, precisione, affiatamento e grande impatto coreografico. Una prova di altissimo livello, impreziosita dall'intensità e dall'eleganza del Bolero, capace di conquistare la giuria e regalare alla squadra il gradino più alto del podio. L'oro mondiale è il coronamento di una stagione straordinaria. A marzo, il gruppo aveva conquistato il titolo italiano nella categoria Sincro Senior, confermando la propria qualità e solidità. A maggio era arrivata la medaglia d'argento ai Campionati Europei di Conegliano, ora un successo che porta anche la firma di Barbara Calzolari e Roberto Stanzani, allenatori tenaci e lungimiranti che, con competenza e dedizione, hanno saputo guidare il gruppo verso traguardi più prestigiosi.



I quattro atleti della Pattinatori Estensi di Ferrara, insieme al Sincro Roller di Calderara di Reno, hanno coronato un sogno



Peso:23%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

470-001-001